

Allegato "A" 852

27 LUG. 2015

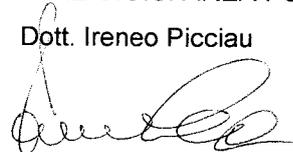
Preso d'atto aggiornamento individuale fuori sede
convegno "**Convention Nazionale dei Clinical Risk
Manager del Servizio Sanitario Pubblico e Privato**"
della dipendente dott.ssa Giovanna Rossi
Bari, 2-4 luglio 2015.

Il presente allegato è composto

di n. 8 fogli, di n. 8 pagine

IL RESPONSABILE U.O.S. AREA FORMAZIONE

Dott. Ireneo Picciau



Richiesta di Aggiornamento Obbligatorio Individuale Fuori sede

LA RICHIESTA DEVE ESSERE COMPILATA IN OGNI SUA PARTE.
*Deve essere compilata, firmata e presentata all'Area Formazione (già autorizzata dalla Direzione Aziendale)
almeno 30 giorni prima della data di inizio dell'attività formativa*

1. Spesa rimborsabile

L'attività di aggiornamento prevede il rimborso delle spese sostenute dal partecipante?

SI: X

NO: □

2. Dati del partecipante

La sottoscritta Dott.ssa Giovanna Rossi

Nata a La Maddalena Il (gg/mm/aaaa) 11/07/1954

Matricola n. 36030

Struttura di appartenenza SC Pianificazione e Controllo Strategico, Qualità e Risk Management

Indirizzo di lavoro Via Peretti 2b, Palazzina C 09047 Selargius

Posizione funzionale Resp. FF SC Pianificazione e Controllo Strategico, Qualità e Risk Management

Qualifica Dirigente Medico

Telefono /cellulare 348 0698319 e-mail giovannarossi@asl8cagliari.it

Area contrattuale:

- Comparto
 Dirigenza Medica e Veterinaria
 Dirigenza Tecnica, Sanitaria, Professionale e Amministrativa

Data(gg/mm/aaaa), 24/06/2015

Nome e cognome del partecipante (in stampatello) Giovanna Rossi

Firma (leggibile) _____

ASL8

NP.2015/21547 del 01/07/2015 ore 12:02
Mitt.: Pianificazione, Controllo Strateg...

Ass.: Area Formazione

Class.: 1. Fasc.: 219 del 2015



3. Dati dell'attività formativa

Titolo: Convention Nazionale dei Clinical Risk Manager del Servizio Sanitario Pubblico e Privato

Sede: Bari, Università degli Studi, Palazzo Ateneo, Sala degli Affreschi

Data: da (gg/mm/aaaa) 02/07/2015 a (gg/mm/aaaa) 04/07/2015

Durata effettiva dell'attività formativa in ore: 21 ore 30 minuti

Organizzatore: Coordinamenti Tecnici Gestione Rischio Clinico e Sicurezza Paziente Regione Toscana e Regione Puglia

Se organizzatore esterno, indicare l'indirizzo: _____

Se organizzatore esterno, indicare il C.F./P.IVA: _____

Attività ECM? Si | No **Se sì, indicare il numero di crediti ECM assegnati:** non noto al momento

Se attività ECM, indicare la categoria professionale: Clinical risk Manager

Allega il programma e le notizie sui contenuti e gli scopi formativi: Sì | No

SE NO, NON SARÀ POSSIBILE RIMBORSARE L'AGGIORNAMENTO INDIVIDUALE.

4. Stima di spesa

La spesa complessiva presunta è articolata nel modo seguente:

• Iscrizione:	€ 100,00
• Viaggio:	€ 260,00
• Albergo:	€ 170,00
• Pasti:	€ 30,00
• Altre spese:	€

Totale spesa presunta: € 560 545,29

Risorse economiche:

- budget dell'Azienda
 fondo vincolato (specificare) _____

Anticipo Cassa Economale: _____
(domanda da presentare con apposito modulo all'Area Formazione dopo pubblicazione della delibera)

NOTA BENE: non potranno essere rimborsate spese sostenute senza la consegna delle pezze giustificative in originale.

PARERE DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

(DIPARTIMENTO, STRUTTURA COMPLESSA, STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE)

Parere di congruità e compatibilità alle esigenze di servizio:

Favorevole

Non favorevole

Motivazione del parere del Responsabile dell'unità organizzativa:

Confronto dei modelli organizzativi regionali

Confronto e crescita in un contesto collaborativo, sulla base dei risultati ottenuti nelle varie realtà nazionali,

Individuazione di linee di indirizzo comuni, frutto di scelte condivise basate su evidenze scientifiche

Costruzione di una rete che implementi lo sviluppo di programmi di gestione del rischio clinico

Luogo: Cagliari

Data (gg/mm/aaaa): 24/07/2015

Nome e cognome (in stampatello)

Il Responsabile della struttura organizzativa (Dipartimento, Struttura
Complessa, Struttura Semplice Dipartimentale)

Giovanna Rossi

Timbro e firma (leggibile)

Il Responsabile della struttura organizzativa (Dipartimento, Struttura
Complessa, Struttura Semplice Dipartimentale)

Giovanna Rossi

AUTORIZZAZIONE DIREZIONE AZIENDALE

FIRMA DIRETTORE SANITARIO



FIRMA DIRETTORE AMMINISTRATIVO



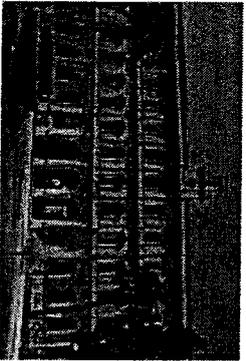
CONVENTION NAZIONALE DEI CLINICAL RISK MANAGER del servizio sanitario pubblico e privato

“IMPLEMENTATION SCIENCES” PER LE PRATICHE
PER LA SICUREZZA DEL PAZIENTE

-Tavoli di lavoro-

PROGRAMMA PRELIMINARE

BARI, 2-4 Luglio 2015
Università degli Studi
Palazzo Ateneo
Sala degli Affreschi



Promosso da: Coordinamento Tecnica Regionale Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del paziente della Regione Puglia e dal Centro Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del paziente della Regione Toscana.

Patrocinio richiesto a: Regione Puglia, Agenas e Fondazione Sicurezza in Sanità.

Con il contributo organizzativo dell'Ares Puglia e dell'Organismo Regionale per la Formazione in Sanità (Puglia).

In collaborazione con: Comitato Tecnico delle Regioni e Province Autonome per la Sicurezza delle Cure, Ministero della Salute e Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Polichinico di Bari.



agenas



Fondazione
Sicurezza
in Sanità



Comitato Tecnico delle Regioni e Province Autonome per la Sicurezza delle Cure



IARSPUGLIA



Ministero della Salute

(Handwritten signature)

COMITATO SCIENTIFICO

Prof. Alessandro Dell'Erba

Dot. Riccardo Tartaglia

Dot. Ettore Airolini

Dot. Viangelo Danoli

Dot. Vincenzo Pomo

Dot. Felice Ungaro

e i componenti tutti del:

Coordinamento delle Regioni e Province Autonome per la Sicurezza delle cure

Coordinamento Regionale Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del paziente – Regione Puglia

PATROCINI RICHIESTI ALLE SEGUENTI SOCIETA' SCIENTIFICHE:

- ACOI*
- ANMDO
- COMIAS
- FISM*
- TPASVT*
- SIE
- SIFO
- SHIRMA
- SIMLA
- SIQUAS*
- SIRM
- SITI

* in attesa di conferma del patrocinio

I GIORNATA

Mattina

- 09.00 - 10.00 Registrazione partecipanti
- 10.00 - 11.00 Saluto delle Autorità (Ministro della Salute, Assessori alla Salute di Puglia e Toscana, Istituto Superiore di Sanità, Agenas, SIMLA)
- 11.00 - 12.00 Lettura Magistrale
Serpilich Bagheri Nejad (Technical Officer, Knowledge Management, WHO Service Delivery and Safety)
Interventi di apertura
- 12.00 - 13.00 Alessandro Dell'Edda (Coordinamento Gestione Rischio Clinico, Regione Puglia)
Riccardo Tarraja (Centro Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente, Regione Toscana)
Gianni Caracci (Agenas)
Alessandro Ghisardini (Ministero della Salute)
- 13.00 - 13.30 Cerimonia di consegna attestati ai partecipanti al corso avanzato "Gestione del rischio clinico" organizzato dalla Regione Puglia
- 13.30 - 14.30 LIGHT LUNCH

Pomeriggio

- 14.30 - 18.30 **INSEDIAMENTO TAVOLI DI LAVORO** (è previsto un coffee break dalle 16.30 alle 17.00)
1. Il rischio clinico nel contesto europeo (Coordinano: A. Ghisardini - P. Casucci)
 2. Il ruolo dei cittadini: l'umanizzazione delle cure (Coordinano: F. Moccia - E. Belcifi)
 3. La formazione universitaria e per i Clinical Risk Manager (Coordinano: G. Tullio - C. Carrubbo)
 4. Comunicazione e gestione Eventi Avversi (Coordinano: T. Bellandi - A. De Palma - M. Tarantini)
 5. Health Technology Assessment (Coordinano: H. Meyer)
 6. Visite itineranti e FSVA (Coordinano: A. Di Fazio - A. Muraglia)
 7. Il rischio clinico nella medicina territoriale (Coordinano: A. Delella - D. Parenti)
 8. Infezioni ospedaliere (Coordinano: S. Brusafrotto - G. Privitera)
 9. Rischio trasfusionale (Coordinano: V. Molese - A. Ostuni)
 10. Cartelle clinica e consenso informato: aspetti medico legali (Coordinano: A. Appicciatullo - M. Martelloni)
 11. Sicurezza in chirurgia (Coordinano: F. Pennazza - F. Vennetti)
 12. Sicurezza nel percorso materno-infantile (Coordinano: A. Apriti)
 13. Sicurezza in pediatria (Coordinano: N. Storti - S. Albolino)
 14. Sicurezza in radiologia (Coordinano: C. Bibbiano - S. Cantano)
 15. La terapia farmacologica e la sicurezza in oncologia (Coordinano: S. Campalini - G. Martolo)
 16. La sicurezza in ortopedia (P. Galluccio - D. Mozzanica)
 17. Crisis management ed eventi sentinella (Coordinano: R. Cardone - Q. Tozzi)
 18. Gestione diretta e assicurativa dei risarcimenti (Coordinano: C. Marzanga - B. Labella)
 19. Sistemi di Reporting & Learning (Coordinano: O. Nicastro - M. Saa)
 20. Relazione tra la sicurezza del paziente e benessere organizzativo (Coordinano: L. Belloni - R. Pizzuti)
 21. L'information technology per il Rischio Clinico (Coordinano: L. Di Minco - R. Pilloni)

II GIORNATA

Mattina

- 08.30 - 13.00 TAVOLI DI LAVORO (è previsto un coffee break dalle 10.45 alle 11.00)
- 13.00 - 14.00 LIGHT LUNCH
- 14.00 - 18.00 Presentazione da parte dei coordinatori dei risultati del lavoro ai tavoli
- 20.00 CENA SOCIALE E SERATA MUSICALE

Pomeriggio

III GIORNATA

Mattina

- 08.30 - 10.00 Presentazione da parte dei coordinatori dei risultati del lavoro ai tavoli
Interventi spot dei partecipanti (2-3 minuti a testa)(Coordinano: A. Dell'Edda - R. Tarraja)
- 10.00 - 10.30 Il contributo delle società scientifiche (F. Vimercazi FISM)
- 10.30 - 11.00 Presentazione del programma del Forum Risk Management (V. Giannotti)
- 11.00 - 13.00 Incontro Comitato delle Regioni e Prov. Autonome Sicurezza del Paziente
- 13.00 Chiusura dei lavori

ORGANIZZAZIONE DEI TAVOLI

Ciascun partecipante potrà partecipare ad un unico tavolo di lavoro, secondo le sue preferenze e/o le indicazioni del Coordinatore Regionale di riferimento. Accluso alla scheda di iscrizione troverà un elenco dei tavoli e potrà esprimere un massimo di tre preferenze. La inclusione nell'uno o nell'altro avverrà secondo il criterio del *first come first served* e quindi in ordine di iscrizione. Qualora e se i tavoli per i quali è stata espressa la preferenza all'atto dell'iscrizione del singolo partecipante dovessero aver già raggiunto il numero masso di iscritti, si procederà ad una iscrizione random, a seconda delle disponibilità.

I Coordinatori di ciascun tavolo avranno l'onere di indirizzare le attività del gruppo di riferimento e dovranno illustrare i contenuti dello stesso nella relativa sessione. Tanto avverrà in plenaria con breve discussione.

RAZIONALE

7

L'idea di partenza è quella di favorire la discussione dei clinical risk manager su alcuni temi rilevanti per la sicurezza delle cure con l'obiettivo di definire nuove strategie e programmi di lavoro.

Sono stati identificati, attraverso un meccanismo di condivisione con i referenti regionali della Gestione del Rischio Clinico, venti temi di lavoro. Ciascuno sarà composto fino ad un massimo di dieci partecipanti, più due Coordinatori.

Come potrà evolversi alcuni temi attingono a metodi, altri a strumenti ed altri ancora a scopi della Gestione del Rischio Clinico. Per taluni temi vi sono consolidate esperienze ed evidenze, per altri si tratta invece di ipotesi di lavoro da approfondire e valutare.

Lo scopo quindi è di uscire da un lato una sorta di apologetica del punto della situazione e definire il minimo comune, scientifico ed applicativo, irrinunciabile, dall'altro lato l'identificazione delle potenzialità di sviluppo e le criticità.

In entrambi i casi il risultato dei singoli tavoli non potrà prescindere dalle indicazioni di una visione futura, magari nell'ottica generale di una scala di priorità.

Per raggiungere questo obiettivo si ritiene opportuno che ciascuno tavolo pianifichi la propria attività attraverso l'analisi S.W.O.T., ovvero attraverso uno strumento condiviso che consenta di fornire le indicazioni di contesto (esterno-interno), le criticità, i punti di forza e - soprattutto come già detto - le prospettive future.

Al termine dei lavori ciascuna tavola, attraverso i Coordinatori, dovrà fornire la sintesi del proprio lavoro. L'obiettivo, che poi è anche l'aspetto, è che, con tutti i temi ed il metodo, i risultati potranno essere punto di indirizzo o di pianificazione per gestione futura del rischio clinico a livello nazionale, regionale e aziendale.

PREMESSA

Se dieci anni or sono ci avessimo predetto il cammino della "Gestione del Rischio Clinico" nel nostro Paese probabilmente nessuno avrebbe creduto che, in un arco di tempo relativamente breve, si sarebbero raggiunti i risultati ottenuti, testimoniati anche da "OECD Review of Health Care Quality 2014".

La comunità scientifica ha validato strumenti e metodi che progressivamente sono stati implementati nelle realtà assistenziali. Certo non può affermarsi che il percorso sia sempre stato lineare e veloce ma nel complesso la "cultura" della "Gestione del Rischio Clinico" è ormai parte integrante del processo assistenziale.

Con specifico riferimento alla realtà nazionale il progresso scientifico, testimoniato dalla sempre maggiore partecipazione al Forum Risk Management in Sanità di Arezzo, si è sviluppato di pari passo con modelli organizzativi, peraltro variabili a seconda del contesto regionale. Se da un lato lo sviluppo della gestione del rischio clinico ha - incontestabilmente - presentato difficoltà applicative e ritardi, dall'altro è stato favorito dal confronto e crescita in un contesto collaborativo. E di tanto deve darsi prevalentemente merito al Comitato Tecnico delle Regioni e Province Autonome per la Sicurezza del Paziente, al Ministero della Salute e ad Agenas.

Il Sistema quindi può, non senza soddisfazione di tutti, definirsi progredito, anche se la strada verso un sistema sanitario più sicuro non ha un punto di arrivo.

E' quindi giunto il momento di una riflessione collettiva per farsi alcune domande e darsi nuovi obiettivi. E' questo lo spirito con il quale abbiamo pensato alla prima Convention nazionale dei Clinical Risk Manager. Conoscerci, confrontarsi e prospettare linee di indirizzo comuni, frutto di scelte collettive chiare e basate su evidenze scientifiche. Si tratterà di un evento preparatorio della X edizione del Forum di Arezzo.

Se ci è concesso però la concezione non avrà solo un carattere scientifico ma anche di consapevolezza, consapevoli che una rete si costruisce anche attraverso un ambiente amichevole. E' con questo spirito che ci attendiamo numerosi.

Alessandro Dell'Erba

Riccardo Tartaglia

ISCRIZIONE

La quota di iscrizione (che comprende partecipazione ai lavori, kit congressuale, coffee break e lunch previsti dal programma, cena sociale, assistenza di partecipazione) è di Euro 100,00

SEGRETARIA ORGANIZZATIVA

Il Coordinamento della Segreteria Organizzativa è affidato al Dott. Marco Adrassano:

Tel. +39027113084 E-mail: convegni@ipswmi.com

4

8